

Centri estivi Piscina, escursioni laboratori: il bello di restare in città

Bilancio positivo per le attività organizzate per bimbi e ragazzi nelle strutture comunali
 L'assessore Boselli: «Migliorata la qualità dell'offerta con servizi più strutturati»

■ L'estate fidentina 2019 si può dire che è l'estate dei Centri estivi. A fine luglio si sono infatti svolte le feste di chiusura dei corsi relativi al mese di luglio e che hanno visto una grande partecipazione.

SCUOLA ONGARO

Alla scuola primaria Ongaro sono stati in tutto 75 i ragazzi dai 6 ai 14 anni che hanno frequentato il Centro estivo gestito dalla cooperativa sociale società Dolce durato complessivamente cinque settimane e che ha proposto tra le altre attività due appuntamenti settimanali in piscina, uscite alla scoperta dei luoghi naturali del territorio ed esperienze laboratoriali artistiche.

SCUOLA RODARI

Gran finale con la festa di chiusura anche per i 65 bambini dai 3 ai 6 anni della Rodari, anche loro sotto la guida di otto educatrici della Co-

operativa sociale società Dolce. Come negli anni passati tra le numerose progettualità messe in campo, si sono svolte attività di laboratorio in collaborazione con gli anziani del Centro diurno-Casa Protetta di via Esperanto sotto la guida musicale di Diego, l'educatore musicista.

IL NIDO L'AQUILONE

Il nido estivo comunale L'Aquilone è stato potenziato in modo da poter accogliere tutte le richieste e non lasciare a casa nessuno, obiettivo raggiunto arrivando a trovare posto per i circa 15 bambini che rischiavano di rimanere in lista d'attesa. Ma per chi ha avuto bisogno dei Centri estivi anche per il mese di agosto non ci sono stati problemi. L'amministrazione comunale infatti ha messo in campo diverse azioni con un unico fine: garantire un posto a tutti i bambini nella fascia 0-14 anni, che facevano richiesta per un centro estivo.

Il risultato è stato raggiunto integrando i contributi previsti della Regione Emilia Romagna nell'ambito del progetto Conciliazione tempi di vita e di lavoro e rivolti alla fascia 3-14 anni, con fondi comunali da utilizzare per coprire anche la fascia 0-3 per il mese di agosto.

L'ASSESSORE BOSELLI

«La chiave di volta del successo di questa programmazione - ha dichiarato l'assessore ai Servizi educativi, Stefano Boselli - sta nell'aver scelto di seguire la strada dell'accreditamento del maggior numero possibile di soggetti gestori privati. Questo ci ha consentito di elevare la qualità complessiva dell'offerta con servizi più strutturati e in linea rispetto alle direttive regionali. Di conseguenza i fondi regionali di sostegno alle rette si sono resi disponibili anche per chi optava per il

Centro estivo privato, con un'evidente ricaduta positiva per quanto riguarda il numero di richieste sulle strutture gestite dal pubblico. A quel punto l'amministrazione ha fatto un passo in più: potenziare il servizio pubblico 0-3 nel mese di luglio e prevedere contributi comunali per la frequenza nei nidi privati in agosto in modo da accogliere tutte le richieste, rispondere pienamente alle esigenze di conciliazione dei tempi vita e lavoro delle famiglie e non lasciare indietro nessuno».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ESTATE IN CITTÀ Foto di gruppo per bambini, educatori e genitori al termine di un centro estivo fidentino.



Peso: 40%